Istituto Bruno Leoni

idee per il libero mercato

Quali forme di gestione per i musei italiani?

La Grande Brera e il futuro del nostro patrimonio culturale

Finalità dello studio

Produrre una panoramica – anche attraverso l'esposizione di sette schede dedicate a importanti sedi espositive del Paese – sulle diverse forme di gestione museale a oggi realizzatesi in Italia.

Le forme di gestione

- La normativa di riferimento è costituita dal **Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio** (in particolare artt. 111-116).
- Le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica possono essere gestite in **forma diretta o indiretta**.
- La **gestione diretta** è svolta per mezzo o di **consorzi pubblici** o di **strutture organizzative interne** alle amministrazioni.
- La **gestione indiretta** è attuata invece con la «**concessione a terzi**» delle attività di valorizzazione.

Criteri per la scelta (gestione diretta o indiretta?)

La scelta tra le due forme di gestione è attuata mediante valutazione comparativa in termini di sostenibilità economico-finanziaria e di efficacia, sulla base di obiettivi previamente definiti.

La gestione indiretta

- I **concessionari** possono essere individuati in **qualsiasi «altro» soggetto** che si trovi in **posizione di alterità** rispetto al concedente.
- l'**identificazione** del concessionario deve avvenire tramite il ricorso a quelle **procedure concorsuali** che servono a garantire il rispetto dei principi comunitari di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, tenendo inoltre in considerazione l'affidabilità, anche scientifica, del progetto.

Il contratto di servizio

Regola il rapporto con i concessionari in merito a:

- la **durata** dell'affidamento;
- la **definizione** dei servizi da erogare;
- gli **standard** qualitativi dei servizi;
- il **costo** dei servizi;
- il sistema di **controllo e monitoraggio** del servizio;
- le ipotesi riguardanti le **inadempienze**, le revoche del servizio e le **sanzioni**.

Musei – I cambiamenti nel settore

- **Affidamento** dei servizi aggiuntivi a soggetti **terzi** mediante apposite **gare**.
- Progettazione di **reti** e di **sistemi museali**.
- Sviluppo di rapporti con specifici soggetti esterni per la raccolta di **nuove risorse finanziarie** (donatori e sponsor).
- **Cambiamento delle forme di gestione**, nuovi soggetti nei luoghi in cui compiere le scelte del museo.

Forme di gestione. Esperienze realizzatesi / 1

- La **gestione in economia** mediante un ufficio pubblico con il proprio personale;
- L'**Istituzione**: organismo strumentale dell'ente locale dotato di autonomia gestionale, priva di personalità giuridica;
- L'**Azienda speciale**: ente strumentale dell'ente locale, è dotato di autonomia e di un proprio statuto;

Forme di gestione. Esperienze realizzatesi / 2

- **Associazioni o fondazioni** costituite o partecipate dall'ente pubblico.
- **Società di capitali**: società per azioni (SpA); società in accomandita per azioni (Sapa); società a responsabilità limitata (Srl). Possono essere sottoscritte da enti pubblici insieme ad altri soggetti pubblici o privati.

Alcuni esempi di governance / 1

- Pinacoteca di Brera (Milano) - **Museo statale**.
- Museo del Novecento (Milano) - **Museo civico**.
- Galleria degli Uffizi (Firenze) - Museo inserito in una **soprintendenza speciale** / Polo museale.
- Fondazione Musei Civici di Venezia - Complesso di musei civici gestiti da una unica **fondazione** (unico socio fondatore il Comune).

Alcuni esempi di governance / 2

- Museo delle Antichità Egizie (Torino) - Museo statale gestito da una **fondazione di partecipazione**.
- Fondazione Palazzo Strozzi (Firenze) - **Fondazione di partecipazione** che gestisce due luoghi espositivi.
- Fondazione artistica Poldi Pezzoli Onlus (Milano) - **Museo privato**.

Fondazione la Grande Brera – Il decreto / 1

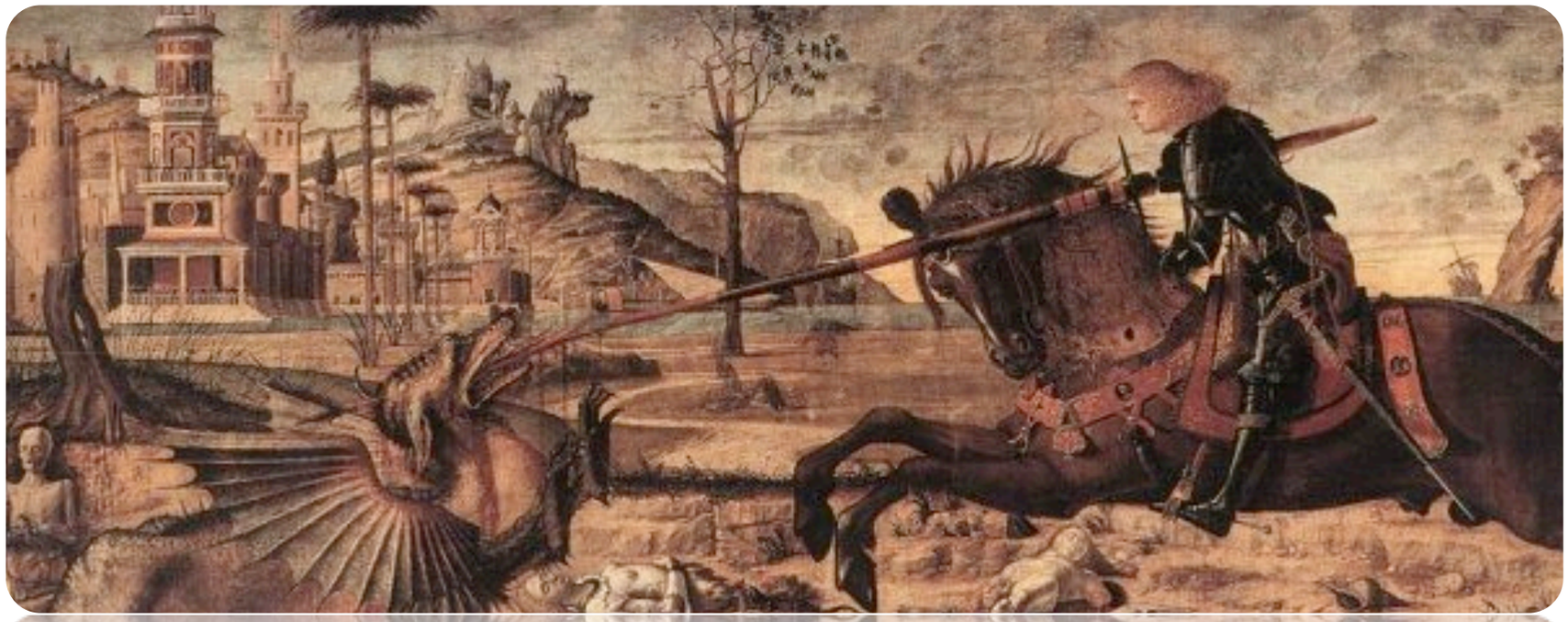
- **conferimento in uso** alla Fondazione della collezione, dell'immobile che la ospita e di eventuali ulteriori immobili;
- **vigilanza**, da parte del Ministero per i beni e le attività culturali, sul conseguimento di livelli adeguati di **pubblica fruizione** delle opere;
- **partecipazione** del Ministero in qualità di fondatore;

Fondazione la Grande Brera – Il decreto / 2

- possibilità di **partecipazione**, in qualità di soci promotori, degli **enti territoriali** nel cui ambito la Fondazione ha sede;
- possibilità di diventare soci anche per **altri soggetti, pubblici e privati** (si rimanda allo statuto per il «contributo»);
- **impegno**, da parte del Ministero, a versare nel **fondo di dotazione** un importo pari a 2 milioni di euro annui;
- possibilità di avvalersi di **personale** appartenente al Ministero e agli enti territoriali promotori.

Affidamento della gestione – I problemi

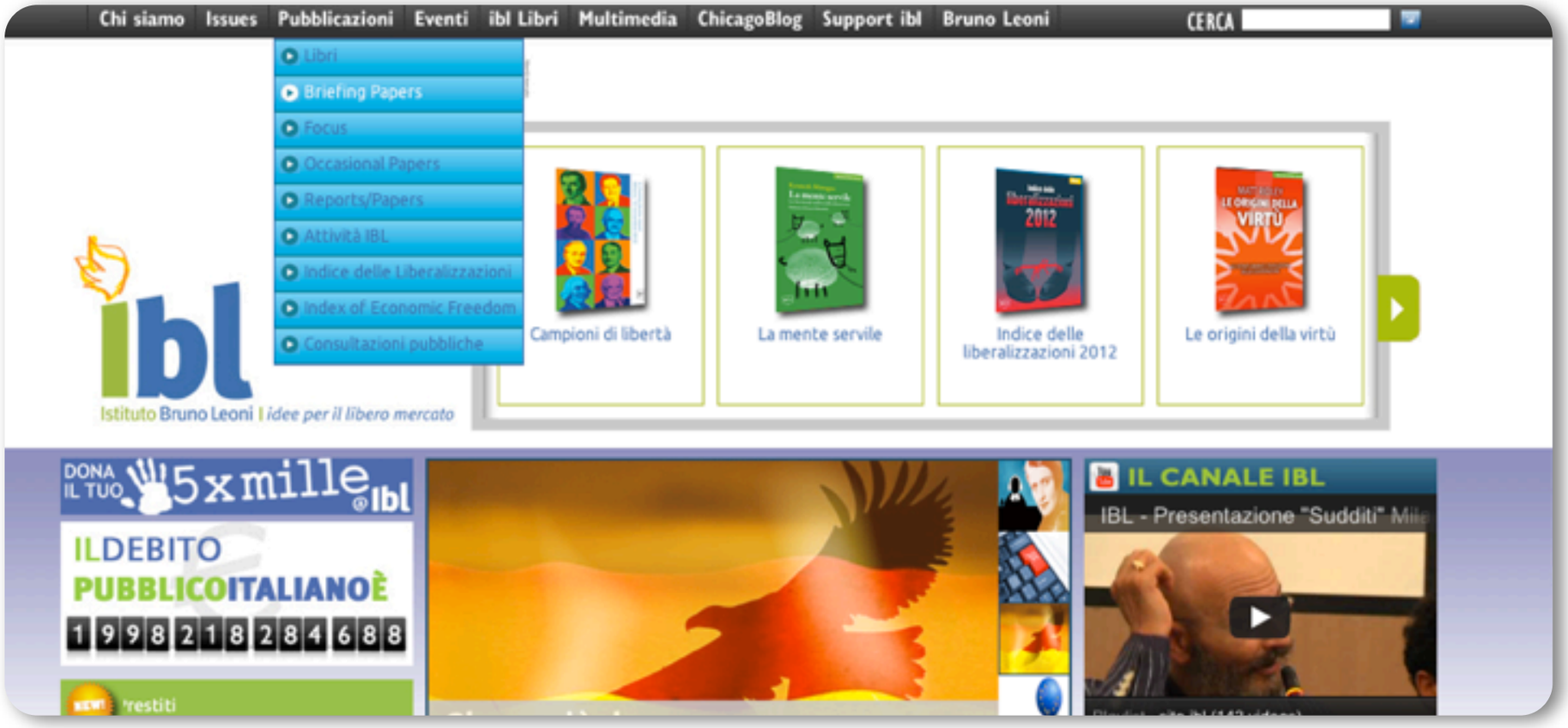
- Il rapporto fra il **proprietario del bene** e l'ente gestore;
- il rapporto fra il **soggetto preposto alla tutela** e l'ente gestore;
- le fonti di **finanziamento**;
- la gestione del **personale**.



Dove reperire lo studio

www.brunoleoni.it

sezione «Pubblicazioni» -> Briefing Papers



Grazie per la Vostra attenzione

Filippo Cavazzoni
Direttore Editoriale
Istituto Bruno Leoni
filippo.cavazzoni@brunoleoni.it
www.brunoleoni.it